

Deliberazione della Giunta Regionale 4 maggio 2018, n. 10-6813

**Autorizzazione alla sottoscrizione del contratto decentrato anno 2017 per il personale delle categorie trasferito nel ruolo regionale separato ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 23 del 29 ottobre 2015.**

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Premesso che:

L'art.1, comma 96 lett. a) della L. 56/2014 stabilisce che il personale trasferito mantiene la posizione giuridica ed economica, con riferimento alle voci del trattamento economico fondamentale e accessorio, in godimento all'atto del trasferimento, nonché l'anzianità di servizio maturata; le corrispondenti risorse sono trasferite all'ente destinatario; in particolare, quelle destinate a finanziare le voci fisse e variabili del trattamento accessorio, nonché la progressione economica orizzontale, secondo quanto previsto dalle disposizioni contrattuali vigenti, vanno a costituire specifici fondi, destinati esclusivamente al personale trasferito, nell'ambito dei più generali fondi delle risorse decentrate del personale delle categorie e dirigenziale. I compensi di produttività, la retribuzione di risultato e le indennità accessorie del personale trasferito rimangono determinati negli importi goduti precedentemente al trasferimento e non possono essere incrementati fino all'applicazione del contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto conseguentemente al primo contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato dopo la data di entrata in vigore della legge 56/2014.

L'art. 12 della Lr 23/2015, nel contesto applicativo della riforma di cui alla citata L 56/2014, recepisce la suddetta norma speciale.

- la delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale delle categorie in data 17/01/2018 hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto decentrato per il personale trasferito nel ruolo regionale separato ai sensi dell'art. 12 della l.r. 23/2015, allegata alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali del 22.1.2004 e dagli artt. 40 e 40 bis del d. lgs. n 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i., l'ipotesi di contratto integrativo, corredata da apposite relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria è stata inviata al Collegio dei revisori, istituito con l.r. n. 8 del 7 maggio 2013;
- il Collegio dei Revisori, con nota del 05/04/2018 ha formulato parere positivo sull'ipotesi di contratto decentrato di che trattasi.

Ritenuto, alla luce di quanto sopra e nel rispetto della procedura di cui all'art. 4 del CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali del 22.1.2004 e agli artt. 40 e 40 bis del d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i., di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto decentrato per l'anno 2017 per il personale trasferito nel ruolo regionale separato ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 23 del 29 ottobre 2015.

Dato atto che con la D.G.R. n. 100-6292 del 22.12.2017 si è proceduto ad un aggiornamento delle risorse disponibili individuate dalla D.G.R. 23-5077 del 22.5.2017 a seguito trasmissione di nuovi dati da parte di alcune amministrazioni che costituiscono la copertura finanziaria del presente atto;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016.

Visti:

l'art. 1, comma 96, lett.a della L. 56/2014;

l'art.12 della L.R. 23/2015;

il verbale di Giunta n. 39/2 del 17/10/ 2016;

il D.lgs n. 118/2011;

la L.R. n. 6 del 14.4.2017 - Bilancio di previsione finanziario 2017/2019;

la L.R. n. 18 del 22/11/2017;

la L.R. n. 4 del 05/04/2018 Bilancio di previsione finanziario 2018/2020

Tutto quanto sopra premesso e considerato;

la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

*delibera*

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 4 del CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali del 22.1.2004 e agli artt. 40 e 40 bis del d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i., la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto decentrato per l'anno 2017 per il personale trasferito nel ruolo regionale separato ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 23 del 29 ottobre 2015, come risultante dall'ipotesi sottoscritta in data 17 gennaio 2017, allegata alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante;

- di dare atto che la copertura finanziaria per l'attuazione del presente provvedimento è a valere sulle risorse individuate con la D.G.R. n. 100-6292 del 22/12/2017.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22 del 12 ottobre 2010 e sul sito della Regione Piemonte in attuazione dell'art. 9 della L. 221 del 17 dicembre 2012 di conversione del d.l. n. 179 del 18 ottobre 2012.

(omissis)

Allegato

## IPOSTESI DI CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2017 PER IL PERSONALE TRASFERITO NEL RUOLO REGIONALE SEPARATO AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. 23/2015.

Premesso che

- con legge regionale n. 23/2015 sono state riordinate le funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della L. 56/2014;
- l'art.1, comma 96 lett. A) della L. 56 /2014, disapplicato a partire dal 1 gennaio 2018 come previsto dalla Legge di Bilancio 2018 (art. 1 comma 800, "a decorrere dal 1 gennaio 2018 non si applica quanto previsto dall'art. 1, comma 96, lett. a) della predetta legge n. 56 del 2014"), stabilisce tra l'altro che il personale trasferito mantiene la posizione giuridica ed economica, con riferimento alle voci del trattamento economico fondamentale e accessorio, in godimento all'atto del trasferimento, nonché l'anzianità di servizio maturata; le corrispondenti risorse sono trasferite all'ente destinatario; in particolare, quelle destinate a finanziare le voci fisse e variabili del trattamento accessorio, nonché la progressione economica orizzontale, secondo quanto previsto dalle disposizioni contrattuali vigenti, vanno a costituire specifici fondi, destinati esclusivamente al personale trasferito, nell'ambito dei più generali fondi delle risorse decentrate del personale delle categorie e dirigenziale;
- l'art.12 della predetta legge regionale n. 23/2015 e s.m.i. ha previsto che al personale trasferito si applica il trattamento economico e giuridico stabilito dall'art.1, comma 96, lett. a) della L. 56/2014;
- il presente contratto decentrato si applica al personale trasferito in Regione Piemonte e transitato nel ruolo separato ai sensi della LR n. 23 del 29/10/2015 proveniente dalle Province piemontesi, dalla Città Metropolitana di Torino e dalle Comunità montane;
- la Regione nel corso del 2016 ha richiesto agli enti interessati la ricognizione delle risorse inerenti il salario accessorio ivi compreso l'aggiornamento al 2015 qualora i valori dei compensi o delle indennità fisse o variabili siano stati rideterminati rispetto all'anno precedente;
- con la D.G.R. 100-6295 del 22.12.2017 si è proceduto ad un aggiornamento delle risorse disponibili per il 2016 a seguito trasmissione nuovi dati da parte di alcune amministrazioni;
- con la stessa D.G.R. si è proceduto a definire le risorse per il salario accessorio 2017 del personale in oggetto, come precisate nella tabella allegata.

Quanto sopra premesso le parti concordano :

- 1) di prendere atto che per l'anno 2017, il trattamento accessorio attribuito al personale delle categorie trasferito nel ruolo regionale separato di durata transitoria è finanziato con le risorse individuate nel prospetto allegato alla presente preintesa desunto dalle quantificazioni fornite allo stato attuale dagli enti ed integrate dalle economie derivanti dall'anno precedente ai sensi dell'art. 17 c 5 del CCNL 1/4/1999. Sono fatte salve eventuali integrazioni di risorse comunicate successivamente da parte degli enti stessi nonché i possibili effetti di interventi normativi o contrattuali nazionali sulle modalità applicative di cui all'art.1, comma 96 lett. a) della l.56/2014.
- 2) al personale sono riconosciuti, per l'anno 2017, i compensi relativi agli istituti del trattamento accessorio negli importi in godimento individuati in base alle clausole e alle risorse dei più recenti contratti decentrati degli enti di relativa provenienza come trasmessi dagli stessi, tenuto conto ove previsto della valutazione e della presenza in servizio per l'anno di riferimento.
- 3) fermo restando quanto previsto dall'art.1, comma 96 lett. a) della l. 56/2014, sono attribuiti i compensi degli istituti accessori in godimento alla data di trasferimento per le funzioni svolte o comunque assimilabili come trasmessi dagli enti di provenienza.

- 4) Gli eventuali resti risultanti dopo l'assegnazione dei compensi accessori, in particolare relativi all'incentivazione della produttività, vengono riassegnati e ripartiti nel fondo specifico riferito a ciascun ente, salvo quelli inerenti il personale proveniente dalle ex comunità montane che sono assemblati in un unico fondo.
- 5) Il personale riallocato nelle strutture regionali viene valutato dai dirigenti competenti con la metodologia applicata ai dipendenti del ruolo ordinario, mentre, come previsto dall'art. 26 dell'apposita convenzione, la valutazione del personale in posizione di distacco ai sensi dell'art.12 della l.r. 23/2015 e la relativa quantificazione degli importi con **redistribuzione** degli eventuali resti degli istituti incentivanti, sono di competenza dei rispettivi enti di assegnazione, secondo le relative metodologie ivi comprese le eventuali correlazioni con compensi per personale dell'avvocatura o percettore di incentivi per funzioni tecniche.
- 6) Il servizio di reperibilità per la funzione Protezione Civile confermata agli enti di area vasta dalla l.r. 23/2015 viene garantito, nelle more della riorganizzazione del servizio, come previsto dall'art.32 della convenzione per la gestione del rapporto di lavoro del personale distaccato agli stessi enti stipulata con i singoli enti ai sensi dell'art.12 della L.R. 23/2015.
- 7) la Regione si impegna ad erogare il salario accessorio 2017 contestualmente con gli altri dipendenti regionali, fatto salvo eventuali ritardi nella comunicazione delle quote dipendenti dalla valutazione degli enti di distacco.
- 8) Le risorse da economie 2016 indicate in **tabella** sono destinate ad incrementare la disponibilità dell'istituto della produttività per l'anno 2017.

Letto, confermato e sottoscritto

Torino, 17. 1. 2018

**DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA**

Il Direttore della Direzione Segretariato Generale

Michele PETRELLI

Il Dirigente della Struttura temporanea "Semplificazione e completamento del percorso di attuazione della L.R.23/2015"

Ezio ELIA

La Dirigente del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del personale

Francesca RICCIARELLI

Il Dirigente del Settore Organizzazione e Pianificazione delle Risorse umane

Andrea DE LEO

Il Dirigente del Settore Trattamento economico, pensionistico, previdenziale ed assicurativo del Personale

Fulvio MANNINO

**DELEGAZIONE SINDACALE**

RSU

(1.2.2018)

*[Area containing multiple handwritten signatures and initials in blue ink, including names like 'M', 'G', 'B', 'L', 'M2', 'B']*

CGIL

CISL

UIL

CSA

**FONDI 2017 PERSONALE DEL COMPARTO trasferiti ex Lr 23/2015**

Ente	Progressioni	comparto	retr.posizione	IND.Exviii QF	produttività		risultato	part. Resp. art.17.c.2,lett.f	art.36.c.2ccnl 2004	Disagio	Turno	rischio	Altro	Reperibilità	TOTALI
					pf collettiva	pf individuale									
CITTA' METROPOLITANA	591.479,61	119.275,27	386.439,00	1.850,72	196.355,77	4.309,20	77.120,75	115.286,02		50.076,32		360,00	536,11	2.900,41	1.574.339,08
economie totale					28.349,90 224.705,67										
ALESSANDRIA	253.974,00	55.246,00	84.885,02		142.864,92		7.939,62	85.536,12						16.501,36	650.054,27
economie totale					3.107,23 145.972,15										
ASTI	161.143,17	39.346,55	82.116,84	5.293,89	72.874,43		17.797,38	31.453,59						3.811,77	416.092,74
economie totale					2.255,12 75.129,55										
BIELLA	46.138,09	19.753,21	26.274,40	3.098,78	51.496,39		3.252,46	9.136,65		565,22			110,15	1.425,90	162.304,08
economie totale					1.052,83 52.549,22										
CUNEO	200.989,10	55.749,84	86.426,18		132.436,66		22.106,55	36.769,00	4.050,00	1.200,00	1.563,54		12.348,00	6.241,02	566.028,46
economie totale					4.148,57 136.585,23										
NOVARA	106.342,07	27.391,42	52.529,01	1.087,17	119.748,62		11.625,00	15.750,00		702,38				1.505,46	337.789,52
economie totale					1.108,39 120.857,01										
VCO	49.602,78	19.871,08	16.500,00	2.324,16	32.556,22		2.475,00	20.951,61		0,00	0,00	0,00	293,56	5.325,86	153.461,34
economie totale					3.561,07 36.117,29										
VERCELLI	85.696,68	27.138,24	63.021,78		28.422,42		15.645,57	18.627,00					190,64	3.921,44	248.429,57
economie totale					5.765,80 € 34.188										
	<b>€ 1.495.366</b>	<b>€ 363.772</b>	<b>€ 800.192</b>	<b>€ 13.655</b>	<b>€ 826.104</b>	<b>€ 4.309</b>	<b>€ 157.962</b>	<b>€ 333.510</b>	<b>€ 4.050</b>	<b>€ 52.544</b>	<b>€ 1.564</b>	<b>€ 360</b>	<b>€ 13.478</b>	<b>€ 41.633</b>	
COMUNITA MONTANE	93.095,84	19.279,24	119.915,16		28.141,54		26.348,08	20.625,80				360,00			308.363,63
economie totale					597,97 28.739,51										
	<b>€ 1.588.461,34</b>	<b>€ 383.050,85</b>	<b>€ 920.107,39</b>	<b>€ 13.654,72</b>	<b>€ 854.043,85</b>	<b>€ 4.309,20</b>	<b>€ 184.310,41</b>	<b>€ 354.135,79</b>	<b>€ 4.050,00</b>	<b>€ 52.543,92</b>	<b>€ 1.563,54</b>	<b>€ 720,00</b>	<b>€ 13.478,46</b>	<b>€ 41.633,22</b>	<b>4.416.862,69</b>